



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 96

Data 19/12/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO GESTIONE DA PARTE DEL SUAP DELL'UNIONE DI ISTRUTTORIE PROCEDIMENTALI PER EDILIZIA PRODUTTIVA

L'anno duemilasedici, questo giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 12:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore		A
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore		A
Leoni Graziella	Assessore		A
Mastacchi Marco	Assessore		A
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore	P	

Presenti n. 5

Assenti n. 4

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- con deliberazione n. 10 del 27/03/2014, è stata approvata la convenzione per il conferimento delle funzioni in materia di Sportello Unico Attività Produttive all'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese;
- la convenzione prevedeva la competenza del SUAP ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 e per tutte le pratiche presenti sulla piattaforma SUAPBO, che nel frattempo è stata implementata anche con i procedimenti relativi all'edilizia produttiva;

Visto l'allegato progetto per la gestione da parte del SUAP anche della componente istruttoria relativa all'edilizia produttiva, parte integrante del presente atto;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato progetto, che sarà attivato su richiesta di ciascun Comune in base alle rispettive esigenze. I singoli Comuni interessati, con delibera di Giunta, presentano all'Unione la richiesta di attivazione del servizio;

Dato atto altresì che non sono necessarie deliberazioni di Consiglio in quanto la convenzione SUAP approvata nel 2014 al momento dell'avvio del servizio, già prevedeva una delega a favore dell'Unione per tutte le pratiche presenti sulla piattaforma SUAPBO, che successivamente è stata ampliata anche all'edilizia produttiva.

Acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d. lgs. n. 267/00 del responsabile del Servizio SUAP;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari sul bilancio dell'Unione nel caso sia attivata l'opzione 1; per attivare l'opzione 2, rispetto alla quale è comunque richiesta specifica deliberazione della Giunta, occorre procedere ad una riprogrammazione finanziaria del Servizio;

con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

Di approvare l'allegato progetto relativo alla gestione da parte del SUAP dell'Unione anche della componente istruttoria relativa all'edilizia produttiva, parte integrante del presente atto.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, con separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d. lgs. 267/00.



Progetto di gestione del procedimento unico interamente presso il SUAP compresa l'istruttoria sull'edilizia produttiva

Premessa

Il presente progetto è approvato dalla Giunta dell'Unione dei Comuni ed è attivato su richiesta di ciascun Comune in base alle rispettive esigenze. I singoli Comuni interessati, con delibera di Giunta, presentano all'Unione la richiesta di attivazione del servizio.

Non sono necessarie deliberazioni di Consiglio in quanto la convenzione SUAP approvata nel 2014 al momento dell'avvio del servizio, già prevedeva una delega a favore dell'Unione per tutte le pratiche presenti sulla piattaforma SUAPBO, che successivamente è stata ampliata anche all'edilizia produttiva.

Cose fatte dal SUAP dell'Unione a favore dei Comuni

Ad oggi, dal punto di vista organizzativo e progettuale, il SUAP dell'Unione ha svolto le seguenti attività rivolte a **diretto vantaggio degli Uffici Tecnici comunali**, anche su aspetti diversi dal procedimento SUAP e di esclusiva pertinenza dei Comuni:

1. informatizzazione del flusso documentale prima interamente su cartaceo, in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia;
2. informatizzazione all'interno del Sistema SUAPBO dei modelli unici di edilizia approvati dalla Regione solo in formato .pdf (8 mesi di lavoro);
3. estensione della modulistica informatizzata su SUAPBO anche all'edilizia residenziale;
4. corrispondenza tra software di front-office con software di back-office ora in grado di dialogare totalmente tra loro (12 mesi di lavoro).

Le attività di cui ai punti 1, 2 e 4 sono state svolte **senza costi per i Comuni**.

Gestione del procedimento amministrativo unico: situazione attuale

Su questo fronte, il SUAP dell'Appennino bolognese svolge attualmente le seguenti attività:

- **interfaccia** tra le imprese e le altre pubbliche amministrazioni, tra cui i Comuni, nella gestione in entrata e in uscita del flusso documentale informatizzato per le pratiche inerenti le attività economiche, compresi i relativi risvolti edilizi e urbanistici (edilizia produttiva);
- **responsabilità del procedimento unico** per l'avvio di un'attività produttiva, relativamente anche agli aspetti urbanistici ed edilizi, comprendendo tutti i sub-procedimenti necessari al rilascio di atti presupposti: ad. es. autorizzazione paesaggistica, sismica, vincolo idrogeologico, altri nulla-osta ambientali, parere comunale edilizio, parere Ausl, ecc.

Dunque il SUAP ad oggi, con riferimento al procedimento unico, ha la responsabilità dell'istruttoria e dell'adozione dell'atto finale (se previsto) comprensivo della componente di edilizia produttiva, previa istruttoria/parere del Comune interessato per gli aspetti edilizi ed urbanistici.

Progetto di gestione del procedimento unico interamente presso il SUAP

In uno scenario sempre più teso alla valorizzazione degli automatismi procedurali, dei modelli unici telematici, delle certezze preventive circa adempimenti e conseguenti costi degli interventi edilizi, per evidenti ragioni di semplificazione le verifiche istruttorie in materia di edilizia produttiva possono essere svolte interamente nell'ambito del SUAP, anche grazie all'esperienza maturata nei quasi due anni di attività in Unione.

Portando a compimento il già avviato processo di accentramento delle competenze presso il SUAP, si avrà modo di correggere l'attuale "anomalia", che vede la responsabilità del SUAP nella trasmissione delle pratiche e nella titolarità del procedimento unico, ma non nella gestione delle verifiche istruttorie di edilizia, finora rimaste spostate sui Comuni.

In seguito a questo ulteriore passaggio funzionale presso il SUAP, si otterrà l'estensione anche all'edilizia produttiva dei **benefici** in termini di semplificazioni finora ottenuti con l'accentramento delle pratiche di tipo economico, così riassumibili:

- semplificazione per le imprese, che dovranno rapportarsi con un unico ufficio anziché con nove uffici, fatta salva la possibilità di ricevimento su sedi locali, se necessario;
- adempimenti e interpretazioni uguali per tutti i Comuni;
- eliminazione di un passaggio procedurale in più, costituito dall'istruttoria comunale;
- eliminazione di anomalie e criticità emerse da un'analisi giuridica di procedure e comportamenti in uso presso i Comuni nella gestione dei subprocedimenti di edilizia produttiva;
- incremento dello spazio di lavoro a disposizione degli U.T. Comunali per altre attività.

IL QUADRO DELLE COMPETENZE NEL PROCEDIMENTO SUAP			
Situazione attuale		Gestione unificata verifiche edilizia produttiva	
SUAP	U.T. COMUNI	SUAP	U.T. COMUNI
- gestione flusso documentale telematico pratiche SUAP		- gestione flusso documentale telematico pratiche SUAP	
- responsabilità procedimento unico	- Verifiche istruttorie per edilizia produttiva su istanze di PDC/SCIA/CIL rilascio CCEA/CDU - rilascio al SUAP parere di conformità edilizia e urbanistica	- responsabilità procedimento unico - Verifiche istruttorie per edilizia produttiva su istanze di PDC/SCIA/CIL rilascio CCEA/CDU	Consultazioni archivio cartaceo su precedenti edilizi (per il pregresso)
- rilascio atto autorizzativo unico comprensivo del PDC - rilascio AUA		- rilascio atto autorizzativo unico comprensivo del PDC - rilascio AUA	
	- Autorizzazioni paesaggistiche e relativa istruttoria - altre autorizzazioni/nulla-osta ambientali (screening, pre-valutaz. incidenza, ecc.)		- Autorizzazioni paesaggistiche e relativa istruttoria - altre autorizzazioni/nulla-osta ambientali (screening, pre-valutaz. incidenza, ecc.)
	Riscossione oneri e contributo di costruzione		Riscossione oneri e contributo di costruzione
	Sopralluoghi per CCEA		Sopralluoghi per CCEA
	Abusi e vigilanza edilizia ai sensi della l.r. n. 23/04		Abusi e vigilanza edilizia ai sensi della l.r. n. 23/04

*Come illustrato in tabella, l'attribuzione al SUAP delle verifiche istruttorie nei procedimenti di edilizia produttiva rappresenta per l'utenza un passaggio fondamentale allo scopo di semplificare i procedimenti, mentre dal punto di vista dei Comuni si tratta di un ambito **circoscritto** rispetto alla pluralità di competenze che rimangono comunque in capo ad essi.*

In tema di **archivi cartacei**, la stessa soluzione adottata con successo per le pratiche economiche può essere agevolmente replicata anche per l'edilizia produttiva, lasciando la documentazione presso ciascun Comune. A richiesta del SUAP, spetterà agli uffici tecnici locali accedere al proprio archivio per verifiche e riscontri. Contestualmente, presso il SUAP verrà costituito un archivio informatizzato delle pratiche gestite in Unione, così com'è accaduto per i procedimenti economici.

Per quanto riguarda le pratiche di **edilizia residenziale**, le competenze restano interamente in capo agli uffici comunali.

Per questo progetto è ipotizzabile il seguente **fabbisogno di personale**:

opzione 1) per applicare il progetto sul territorio di Monzuno e su un numero limitato di altri Comuni (da valutare caso per caso):

- 1 dipendente con qualifica tecnica al 50% (geom. Carlo Aldrovandi di Monzuno già in comando parziale al SUAP dell'Unione e già compreso nei costi finora sostenuti);
- opzione 2)** per un'estensione ulteriore su più Comuni, fino a 9:
 - 1 ulteriore dipendente con qualifica tecnica al 50% (da acquisire nell'organico dei Comuni).

Aspetti operativi quali modalità di ricevimento del pubblico, modalità di consultazione dei servizi informativi, disponibilità e collocazione del personale sul territorio, saranno oggetto di successivo approfondimento in sede di condivisione e discussione del presente progetto di massima.

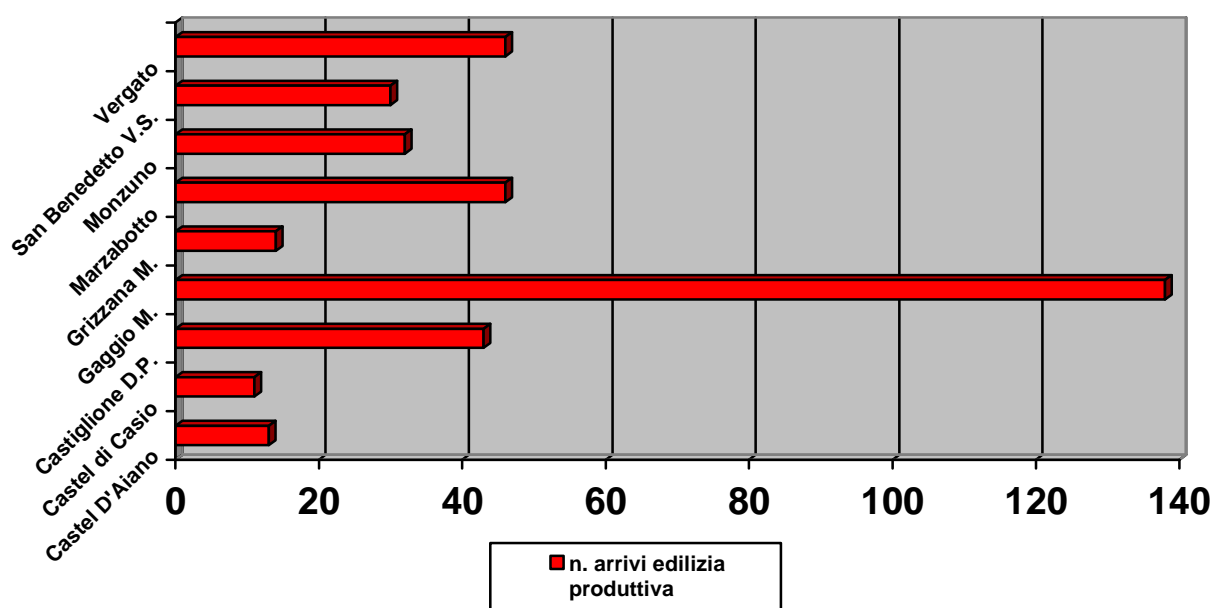
Non è necessario allestire ulteriori postazioni rispetto alla dotazione attualmente presente nello spazio comune dell'area occupata dal SUAP (come da planimetria agli atti), in quanto l'operatività degli addetti è prevista da remoto. Nel caso sia necessario effettuare riunioni che richiedono la compresenza fisica, sono comunque sufficienti le attuali dotazioni del SUAP.

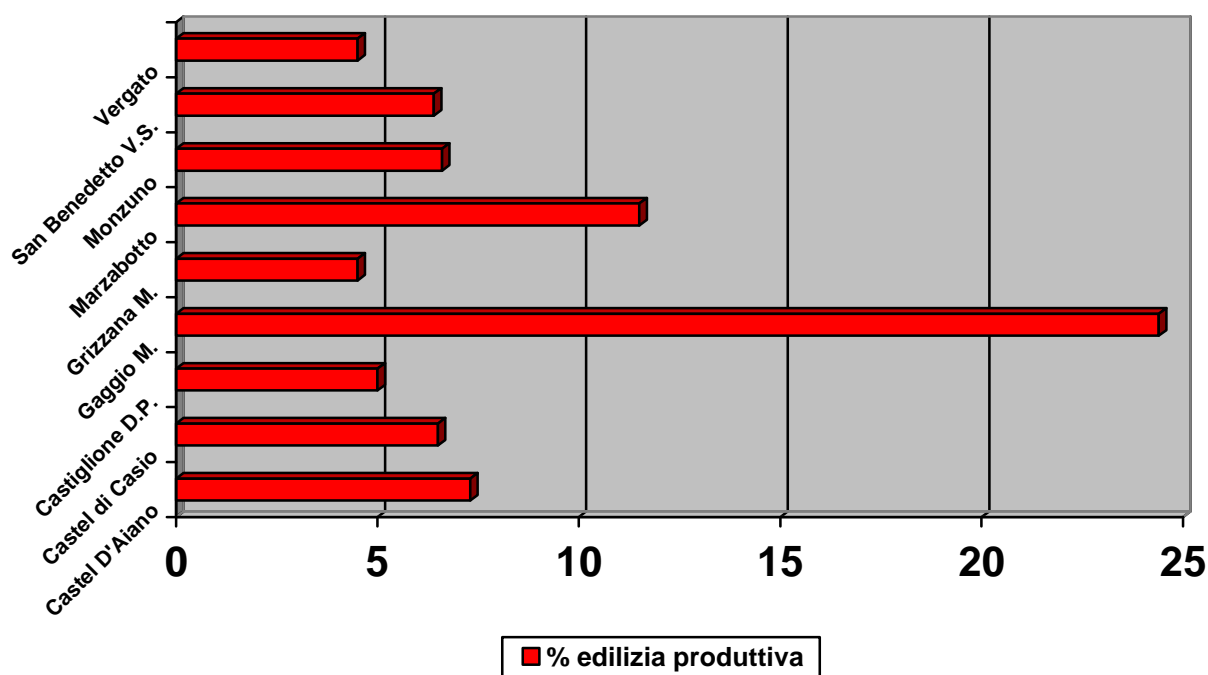
Dati edilizia produttiva

Di seguito i dati relativi al flusso in entrata per l'edilizia produttiva che ad oggi vede i Comuni competenti per l'istruttoria e che in base al presente progetto si vuole trasferire al SUAP. Sono pertanto **esclusi** dal conteggio tutti i procedimenti di collegati all'edilizia ma già gestiti dal SUAP o da altri enti (AUA, telefonia, Vigili del Fuoco, pareri Ausl, vincolo idrogeologico, sismica) o che anche nel nuovo assetto rimarranno in istruttoria presso i Comuni (ad es. autorizzazioni paesaggistiche).

I dati sono utili per definire i carichi di lavoro e, di conseguenza, valutare l'idoneità della dotazione di personale

DOCUMENTI DI EDILIZIA PRODUTTIVA IN ENTRATA PER COMUNE (2014-2015)		
	n. arrivi di edilizia sul totale degli arrivi SUAP per Comune	% sul totale degli arrivi SUAP per Comune
CASTEL D'AIANO	13 su 178	7,3
CASTEL DI CASIO	11 su 167	6,5
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	43 su 854	5
GAGGIO M.	138 su 566	24,4
GRIZZANA M.	14 su 311	4,5
MARZABOTTO	46 su 401	11,5
MONZUNO	32 su 482	6,6
SAN BENEDETTO V.S.	30 su 468	6,4
VERGATO	46 su 1008	4,5





Tempistica per la realizzazione del progetto:

	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR
Progettazione implemento SUAP con edilizia produttiva							
Approvazione atti deliberativi							
Avvio fase di test							
Avvio attività							

SUAP: RENDICONTAZIONE 2014/15 e parte 2016

Dopo quasi tre anni dall'avvio del servizio, è possibile tracciare un bilancio più approfondito dell'attività svolta, formulando alcune proposte di riordino e implementazione dell'organizzazione del SUAP, di seguito illustrate.

Riepilogo attività 2014/2015/2016

	2014 (apr-dic)	2015 (gen-nov)
FLUSSO DOCUMENTALE (ENTRATA/USCITA)	4000	6720
PROCEDIMENTI ATTIVATI	1800	3500
PROCEDIMENTI CONCLUSI	1700	3350
PROCEDIMENTI APERTI	100	150

ANDAMENTO DOC. IN <u>ENTRATA</u>	2014	2015	2016
GENNAIO	-	495	340
FEBBRAIO	-	340	331
MARZO	-	358	370
APRILE	60	319	336
MAGGIO	219	294	503
GIUGNO	314	363	397
LUGLIO	345	401	537
AGOSTO	283	321	477
SETTEMBRE	237	254	347
OTTOBRE	254	291	549
NOVEMBRE	330	263	413
DICEMBRE	442	-	-

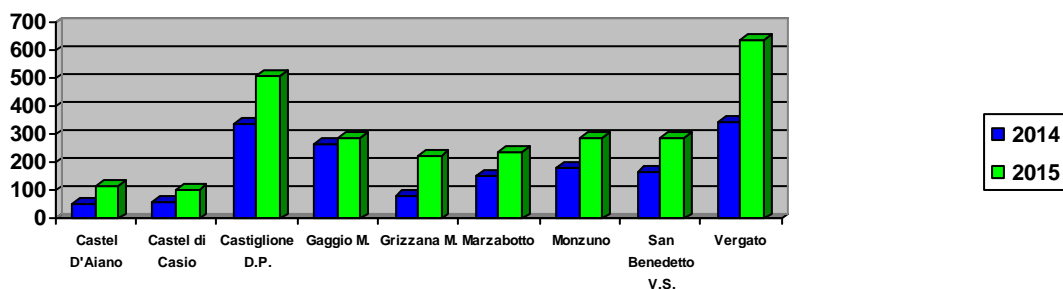
DOCUMENTI IN ENTRATA PER COMUNE	2014 (apr-dic)		2015 (gen-nov)	
	N.	%	N.	%
CASTEL D'AIANO	57	3,45	120	4,44
CASTEL DI CASIO	59	3,57	106	3,92
CASTIGLIONE DEI PEPOLI*	336	20,37	508	18,79
GAGGIO M.	268	16,25	290	10,72
GRIZZANA M.**	79	4,79	223	8,25
MARZABOTTO	154	9,33	236	8,73
MONZUNO	179	10,85	292	10,80
SAN BENEDETTO V.S.	169	10,24	291	10,76
VERGATO***	348	21,10	638	23,59

* di cui n. 81 arrivi per "Montagna in Fiera" 2015, pari al 16% delle pratiche totali del Comune

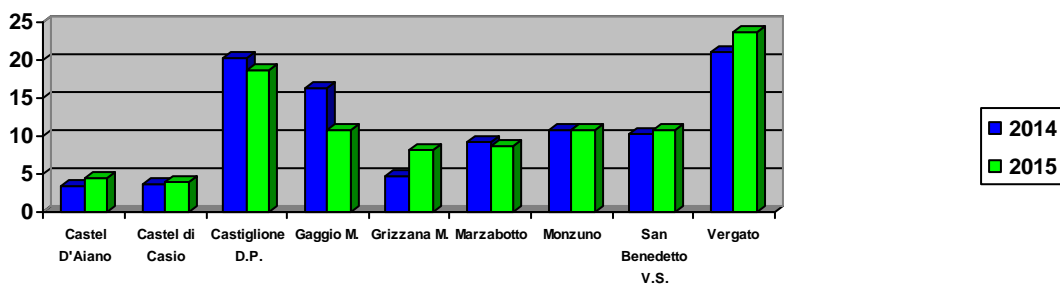
** di cui 75 arrivi per "Fiera della Cipolla" 2015, pari al 33,5% delle pratiche totali del Comune

*** di cui n. 129 arrivi per "Fiera in Albis" 2015, 20% delle pratiche totali del Comune

Confronto in valore assoluto



Confronto proporzionale



Fonte: sistema di Protocollo informatico

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 96/2016**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO GESTIONE DA PARTE DEL SUAP DELL'UNIONE DI
ISTRUTTORIE PROCEDIMENTALI PER EDILIZIA PRODUTTIVA**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Romano Franchi

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.